



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

AREA: **AMBIENTE**

SERVIZIO: **VERDE PUBBLICO**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **ALLA SALUTE E AL VERDE**

SG: 111 del 11/03/2026

DGC: 123 del 06/03/2026

Cod. allegati: 1074L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01

del 05/03/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 105

OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato

Il giorno 12/03/2026, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
☐	☒

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
☒	☐

Pier Paolo BARETTA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Teresa ARMATO

☐	☒
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

☒	☐
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Vicesegretario Maria Aprea*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Salute e al Verde

Premesso che:

- l'art. 9 della Costituzione prevede che la Repubblica tuteli *"l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni"*;
- l'art. 4 dello Statuto del Comune di Napoli recita: *"La cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli. A tal fine il Comune promuove e valorizza il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale"*.

Rilevato che:

- il Comune di Napoli, pur disponendo di un patrimonio verde di grande valore storico, paesaggistico e ambientale, non è attualmente dotato di uno strumento organico e aggiornato che disciplini in modo unitario la tutela, la gestione, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio verde cittadino. La materia è infatti regolata da un insieme eterogeneo di atti, spesso datati e riferiti ad ambiti specifici;
- appare sempre più pressante l'esigenza di garantire una gestione sostenibile e integrata del verde urbano, in coerenza con gli obiettivi di mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e di miglioramento della qualità della vita, nonché di assicurare alla collettività il decoro, la sicurezza e la piena fruibilità degli spazi verdi.

Ritenuto, pertanto, necessario disporre di un regolamento comunale al fine di:

- superare tale frammentazione normativa, definendo un quadro coerente e sistematico di regole, criteri e procedure;
- adeguare la disciplina alle normative europee, nazionali e regionali in materia di ambiente, paesaggio, sicurezza e fitosanità;
- rispondere ai bisogni dei cittadini.

Dato atto che:

- secondo l'iter stabilito per la definizione di nuovi regolamenti comunali o di revisione/aggiornamento di quelli vigenti, il dirigente del Servizio *Verde Pubblico* ha trasmesso la bozza del regolamento in oggetto al Capo di Gabinetto;
- con nota protocollo n. 813554 del 15/09/2025, il Capo di Gabinetto ha attivato il relativo Tavolo di Lavoro;
- conseguentemente il Responsabile dell'Area *Segreteria Generale* ha prontamente convocato i dirigenti dei Servizi interessati e, in particolare, i Responsabili dell'Area *Direzione Generale*, dell'Area *Gabinetto del Sindaco*, dell'Area *Ragioneria*, dell'Area *Avvocatura*, e dell'Area *Ambiente* e i dirigenti del Servizio *Verde Pubblico*, del Servizio *Gestione e Progettazione Grandi Parchi Urbani* e del Servizio *Polizia Locale* al fine di procedere all'esame della bozza del redigendo regolamento comunale del verde;
- attesa la particolare complessità, articolazione e rilevanza del regolamento in parola, e dei suoi allegati, l'attività istruttoria si è svolta mediante un approfondito lavoro di esame, articolato in riunioni del tavolo tecnico e in molteplici confronti tra i diversi componenti;
- in particolare, gli aspetti del regolamento inerenti la gestione dei parchi comunali sono stati approfonditi e condivisi con il Dirigente del Servizio *Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani*.
- acquisiti i contributi e i suggerimenti condivisi e, pertanto, dichiarati conclusi in data 04/03/2026 i lavori del Tavolo, si è pervenuti alla formulazione del testo del regolamento e degli elaborati:
 - Allegato 1 - *Criteri generali per l'esecuzione della potatura degli alberi in ambito urbano*
 - Allegato 2 - *Principi per la realizzazione di impianti arborei*
 - Allegato 3 - *Distanze minime*

IL VICESEGRETERARIO GENERALE
 (Dott. Maria Aprea)

- Allegato 4 - *Criteri generali da seguire per la riqualificazione di aree a verde esistenti e per realizzazione di nuove aree a verde (parchi urbani, giardini, altre aree a verde)*
- Allegato 5 - *Sanzioni amministrative pecuniarie*
- Allegato 6 - *Ripristino per danni al patrimonio arboreo pubblico e privato. Valore Ornamentale dell'albero*

nonché della *Relazione Illustrativa* recante le motivazioni poste a fondamento della proposta.

- il testo definitivo ha da ultimo recepito le successive indicazioni dell'Amministrazione, con particolare riferimento al testo dell'art. 30;

Precisato che l'attuale assetto delle competenze relative alla gestione del verde comunale è articolato come segue:

- il Servizio *Verde Pubblico* provvede alla gestione e alla manutenzione delle alberature comunali ad alto fusto, escluse quelle ricadenti nei parchi, alla gestione dei procedimenti autorizzativi in materia di tutela delle alberature di proprietà di terzi, nonché alla tutela della pubblica incolumità con riferimento alle alberature di proprietà di terzi incombenti su pubblica via e su aree pubbliche;
- il Servizio *Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani* provvede alla progettazione, realizzazione, valorizzazione e gestione operativa dei grandi parchi urbani, nonché alla gestione e manutenzione del verde orizzontale e verticale all'interno degli stessi;
- le Municipalità provvedono, nei territori di rispettiva competenza, alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di interesse locale, nonché alla gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde orizzontale e degli alberi di basso fusto presenti nelle aiuole, nei giardini ed aree a verde attrezzato, lungo la viabilità, nelle aree verdi di pertinenza di plessi scolastici, cimiteri di interesse locale e impianti sportivi di interesse locale.

Attestato che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6-bis della legge 241/1990, introdotto con legge 190/2012, art. 1, comma 41, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lettera b), e 17, comma 2, lettera a), del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente;
- il presente provvedimento e i suoi allegati non contengono dati personali.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s. mm. ed ii.;
- lo Statuto Comunale;
- l'art. 9 della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 42/2004.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 48 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati come di seguito:

- 1074L_001_01 *Regolamento del Verde Pubblico e Privato, comprensivo di n. 6 allegati;*
- 1074L_001_02 *Relazione Illustrativa.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Verde Pubblico, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO
Dott.ssa Teresa Bastia



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Approvare l'allegato *Regolamento del Verde Pubblico e Privato*, comprensivo degli elaborati:
 - Allegato 1 - *Criteri generali per l'esecuzione della potatura degli alberi in ambito urbano*
 - Allegato 2 - *Principi per la realizzazione di impianti arborei*
 - Allegato 3 - *Distanze minime*
 - Allegato 4 - *Criteri generali da seguire per la riqualificazione di aree a verde esistenti e per realizzazione di nuove aree a verde (parchi urbani, giardini, altre aree a verde)*
 - Allegato 5 - *Sanzioni amministrative pecuniarie*
 - Allegato 6 - *Ripristino per danni al patrimonio arboreo pubblico e privato. Valore Ornamentale dell'albero*

e la *Relazione Illustrativa*, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. Demandare ai Servizi competenti per materia la predisposizione e l'adozione di modulistica necessaria a facilitare l'utenza nelle procedure previste dal regolamento.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE ALLA SALUTE E AL VERDE

Prof. Vincenzo Santagada



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VERDE PUBBLICO

Dott.ssa Teresa Bastia



VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMBIENTE

Ing. Vincenzo Brandi

L. VICESEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maria Aprea)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 05/03/2026 AVENTE AD OGGETTO: Proposta al Consiglio di approvazione del *Regolamento del Verde Pubblico e Privato*

Il Dirigente del Servizio *Verde Pubblico* esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi, 05/03/2026

IL DIRIGENTE

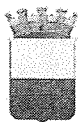
Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 06/03/2026... e protocollata con il n. Dec. 2026/123;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. a

Addi, 10/3/26

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

AREA RAGIONERIA
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI PROPOSTA AL CONSIGLIO – PROT. N. 1 DEL 05/03/2026 – (DGC/2026/123 DEL 06/03/2026)

Area Ambiente – Servizio Verde Pubblico

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale l' approvazione del Regolamento del Verde Pubblico e Privato, comprensivo degli allegati riportati.

Il presente regolamento, oltre a determinare le modalità di tutela, gestione e valorizzazione del verde urbano, disciplina al Titolo III (artt. da 28 a 32) “la partecipazione dei cittadini alla gestione e manutenzione del verde comunale”.

Per quanto attiene all'art. 30 “Contratti di concessione e di partenariato pubblico privato relativi ad aree verdi comunali”, per la promozione di forme di partenariato pubblico privato e di contratti di concessione per la realizzazione, la manutenzione, ovvero per entrambe le attività relative alle aree verdi comunali, si richiamano per gli stessi i contenuti di cui alle lettere da a) ad h) del comma 3) per l'osservanza delle finalità del perseguimento dell'interesse pubblico e del costante monitoraggio degli equilibri finanziari del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di evitare eventuali insorgenze di oneri a carico dell'Ente.

Si richiamano, altresì, per quanto attiene i contratti di Partenariato pubblico privato disciplinato dall'art. 193 del D.lgs 36/2023, i contenuti della sentenza del 5.02.2026 (causa C-810/24) della Corte di Giustizia UE e delle recenti sentenze 14 e 15 del 26.02.2026 della Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna in merito al riconoscimento del diritto di prelazione in favore del promotore quando il promotore stesso non risulta aggiudicatario, al fine di evitare eventuali contrasti normativi nell'iter procedurale che potrebbero comportare anche impatti finanziari per l'Ente.

Per le “Donazioni” in beni materiali, servizi o denaro, da parte dei cittadini in forma singola o associata e di altri soggetti privati e pubblici, volte all'incremento e miglioramento del patrimonio vegetale della Città di Napoli disciplinate dall'art. 31, si evidenzia che ai fini dell'accettazione della donazione si dovrà tenere conto non solo del valore della stessa all'attualità ma anche degli eventuali oneri a carico dell'Ente inerenti la manutenzione negli esercizi futuri, verificandone la compatibilità nei Bilanci di Previsione, al fine di garantire sempre il mantenimento dell'equilibrio economico- finanziario dell'Ente.

Con le raccomandazioni di cui sopra si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 06/03/2026

Il Ragioniere Generale
dott.ssa Claudia Gargiulo

6
10/3/26

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale l'approvazione del Regolamento del verde pubblico e privato e degli allegati allo stesso, rispettivamente recanti i criteri generali per l'esecuzione della potatura degli alberi, i principi per la realizzazione di impianti arborei, le distanze minime, i criteri generali da seguire per la riqualificazione di aree a verde esistenti e per realizzazione di nuove aree a verde, le sanzioni amministrative pecuniarie e le modalità di calcolo del valore ornamentale degli alberi in caso di danni al patrimonio arboreo pubblico e privato.

Si intende, altresì, proporre all'Organo consiliare di approvare la relazione illustrativa delle motivazioni poste a fondamento della proposta.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Nella parte narrativa viene rappresentato che il verde pubblico e privato è attualmente regolato, nel Comune di Napoli, *“da un insieme eterogeneo di atti, spesso datati e riferiti ad ambiti specifici”*.

L'approvazione del regolamento viene proposta in quanto si ritiene necessario disporre di un regolamento comunale al fine di superare la predetta *“frammentazione normativa, definendo un quadro coerente e sistematico di regole, criteri e procedure; adeguare la disciplina alle normative europee, nazionali e regionali in materia di ambiente, paesaggio, sicurezza e fitosanità; rispondere ai bisogni dei cittadini.”*.

Nelle premesse viene illustrato l'iter istruttorio seguito per la redazione del testo regolamentare, che è stato sottoposto all'esame del gruppo di lavoro all'uopo istituito dal Capo di Gabinetto.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta quanto segue: *“Per quanto attiene all'art. 30 “Contratti di concessione e di partenariato pubblico privato relativi ad aree verdi comunali”, per la promozione di forme di partenariato pubblico privato e di contratti di concessione per la realizzazione, la manutenzione, ovvero per entrambe le attività relative alle aree verdi comunali, si richiamano per gli stessi i contenuti di cui alle lettere da a) ad h) del comma 3) per l'osservanza delle finalità del perseguimento dell'interesse pubblico e del costante monitoraggio degli equilibri finanziari del Piano Economico Finanziario (PEF), al fine di evitare eventuali insorgenze di oneri a carico dell'Ente. Si richiamano, altresì, per quanto attiene i contratti di Partenariato pubblico privato disciplinato dall'art. 193 del D.lgs 36/2023, i contenuti della sentenza del 5.02.2026 (causa C-810/24) della Corte di Giustizia UE e delle recenti sentenze 14 e 15 del 26.02.2026 della Corte dei Conti Sezione Emilia Romagna in merito al riconoscimento del diritto di prelazione in favore del promotore quando il promotore stesso non risulta aggiudicatario, al fine di evitare eventuali contrasti normativi nell'iter procedurale che potrebbero comportare anche impatti finanziari per l'Ente. Per le “Donazioni” in beni materiali, servizi o denaro, da parte dei cittadini in forma singola o associata e di altri soggetti privati e pubblici, volte all'incremento e miglioramento del patrimonio vegetale della Città di Napoli disciplinate dall'art. 31, si evidenzia che ai fini dell'accettazione della donazione si dovrà tenere conto non solo del valore della stessa all'attualità ma anche degli eventuali oneri a carico dell'Ente inerenti la*

manutenzione negli esercizi futuri, verificandone la compatibilità nei Bilanci di Previsione, al fine di garantire sempre il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.”.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con legge regionale n. 25/2025 sono state dettate *“Norme per la riorganizzazione delle aree protette regionali e dei parchi urbani e interurbani di interesse regionale”.*

Il Ministero dell'Ambiente ha approvato, con deliberazione del Comitato per lo sviluppo del verde pubblico n. 19/2017, le *Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile.*

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

La sezione operativa del DUP 2026/2028 prevede, per l'anno 2026, il perseguimento dell'obiettivo strategico di *“promuovere lo sviluppo e l'attuazione di politiche ambientali che preservino l'ambiente e la biodiversità, a tutela delle presenti e future generazioni”*; come azione strategica per il perseguimento di tale obiettivo *“continuerà ad essere promosso il progetto di affidamento senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati, di aree destinate a verde pubblico [...] e sarà sostenuta l'implementazione di altre forme di partenariato pubblico-privato.”.*

- CONSIDERAZIONI FINALI

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, con particolare riferimento alle norme di natura tecnica contenute nel regolamento e nei suoi allegati, assumono peculiare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

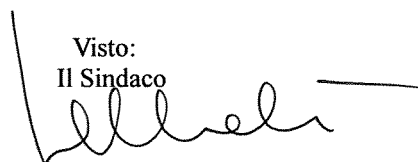
Richiamate le raccomandazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni concludenti, tenuto conto che la potestà regolamentare è tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali da esercitarsi *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto”.*

Monica Cinque



Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 105 del 12/03/2026 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate;

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

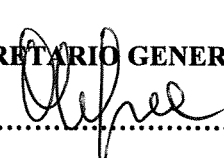
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

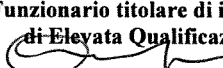
VIRE
IL SEGRETARIO GENERALE

.....

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 16/3/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....

ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione

.....